

INVITO STAMPA: MARTEDÌ PROSSIMO IL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ PREMIERÀ GLI HACKER ETICI ITALIANI

Roma, 11 dicembre 2020

Martedì 15 dicembre, alle 9.45, si terrà la **premiazione ufficiale** dei vincitori di CyberChallenge.IT: il programma nazionale di formazione per i giovani **hacker etici** del futuro. Organizzata dal Laboratorio Nazionale di Cybersecurity del Cini (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica), CyberChallenge.IT è l'unica iniziativa a livello europeo nella quale il mondo universitario e le scuole coinvolgono in un unico progetto migliaia di potenziali giovani esperti di sicurezza informatica, introducendoli a un percorso di avvicinamento alla materia, che sempre più spesso offre importanti **opportunità personali e professionali**.

A conferma dell'importanza della formazione nel ramo della cybersecurity, saranno numerose le autorità (virtualmente) presenti per dimostrare la loro vicinanza agli hacker etici del programma nazionale. Tra queste anche **il ministro dell'Università e della ricerca, Gaetano Manfredi**, il vicedirettore generale del Dipartimento delle informazioni per la sicurezza della Repubblica (Dis), **Roberto Baldoni**, il sottosegretario di Stato al ministero per gli Affari esteri, **Manlio Di Stefano**, e il sottosegretario di Stato alla Difesa, **Angelo Tofalo**.

In presenza degli sponsor e degli oltre cinquecento ragazzi che hanno partecipato a CyberChallenge.IT, le squadre premiate saranno quelle che hanno conquistato il podio dell'edizione 2020 della gara: **l'Università degli studi di Verona, il Politecnico di Milano e l'Università di Pisa**, rispettivamente con il terzo, il secondo e il primo posto.

L'evento sarà **pubblicamente trasmesso in streaming** sul sito ufficiale dell'iniziativa, *cyberchallenge.it*, e vedrà la partecipazione della nazionale italiana di cybersecurity, il TeamItaly.

“Siamo molto orgogliosi di questa occasione che è fondamentale per mettere in risalto le capacità degli hacker etici italiani - ha commentato il direttore del Laboratorio nazionale di cybersecurity, Paolo Prinetto - e confidiamo che la festa del 15 sarà un giorno importante anche per tutti i ragazzi che si sono valorosamente battuti nel cyberspazio, pur senza arrivare al podio: tutti loro rappresentano l'eccellenza italiana in un campo sempre più centrale nella vita di tutti i giorni e nei processi di evoluzione del comparto aziendale”.

Per la prima volta dal 2017, a causa della drammatica situazione sanitaria internazionale, l'edizione di quest'anno di CyberChallenge.IT si è tenuta interamente online. Questo non ha comunque impedito ai partecipanti, tra i 16 e i 23 anni e provenienti dalle 28 sedi nazionali (composte da università e istituti di formazione), di confrontarsi in una serie di gare volte a individuare i migliori hacker etici d'Italia.

<https://twitter.com/CyberSecNatLab>

Raffaele Angius

Responsabile della comunicazione, Laboratorio Nazionale di Cybersecurity

+39 320 0869746

comunicazione.cybersecurity@consorzio-cini.it

La finale di CyberChallenge.IT è stata anche l'occasione per i **168 partecipanti** (sei per ciascuna squadra) di dimostrare praticamente le competenze apprese durante il percorso di formazione di dodici settimane al quale hanno partecipato, da marzo a maggio di quest'anno.

Tra gli argomenti affrontati durante i corsi di formazione, organizzati dalle ventotto sedi nazionali con il coinvolgimento di esperti esterni e aziende, particolare attenzione è stata data alla sicurezza delle infrastrutture informatiche e dell'hardware, alla web security, alla protezione delle telecomunicazioni e alle capacità di attacco e difesa di un sistema informatico. Ciascun tema rappresenta un diverso punto critico del mondo digitale e tutti concorrono alla maggiore capacità di protezione delle aziende come dell'intero "**Sistema Paese**", già oggetto in Italia della legge sul **perimetro di sicurezza nazionale cibernetica**.

Che Cos'è il Laboratorio Nazionale di Cybersecurity - CINI

Il Laboratorio Nazionale di Cybersecurity del CINI coordina attività di ricerca e formazione sui temi della sicurezza informatica a livello nazionale e internazionale per aiutare il "sistema paese" a essere più resiliente alla minaccia cibernetica. Il Laboratorio si impegna quindi a migliorare le misure di protezione della pubblica amministrazione e delle imprese da attacchi informatici supportando anche i processi di definizione degli standard e dei framework metodologici a livello nazionale.

<https://twitter.com/CyberSecNatLab>

Raffaele Angius

Responsabile della comunicazione, Laboratorio Nazionale di Cybersecurity

+39 320 0869746

comunicazione.cybersecurity@consorzio-cini.it